

CALENDARIO LITURGICO
Parrocchia Sant'Abbondio di Semogo
Marzo 2015

<p>4ª DI QUARESIMA 2 Cr 36,14-16.19-23; Sal 136 (137); Ef 2,4-10; Gv 3,14-21 <i>Dio ha mandato il Figlio perché il mondo si salvi per mezzo di lui.</i> R Il ricordo di te, Signore, è la nostra gioia.</p>	<p>15 DOMENICA LO 4ª set</p>	<p>10 - S.Messa solenne con meditazione 14.30 - Celebrazione comunitaria della Prima Confessione con bambini 4°elementare 18 - S.Messa Dff. PIERINA Lanfranchi e LUIGI Sosio</p>
<p>Is 65,17-21; Sal 29 (30); Gv 4,43-54 <i>Va', tuo figlio vive.</i> R Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.</p>	<p>16 LUNEDÌ LO 4ª set</p>	<p>17 - S.Messa Df. MARINELLA Martinelli Dff. di Carla Bormetti</p>
<p>S. Patrizio (mf) Ez 47,1-9.12; Sal 45 (46); Gv 5,1-16 <i>All'istante quell'uomo guarì.</i> R Dio è per noi rifugio e forza. Opp. Con la tua presenza salvaci, Signore.</p>	<p>17 MARTEDÌ LO 4ª set</p>	<p>6.30 - S.Messa Df. RINA Sosio Dff. NINA Sosio e AGNESE Compagnoni</p>
<p>S. Cirillo di Gerusalemme (mf) Is 49,8-15; Sal 144 (145); Gv 5,17-30 <i>Come il Padre risuscita i morti e dà la vita, così anche il Figlio dà la vita a chi egli vuole.</i> R Misericordioso e pietoso è il Signore.</p>	<p>18 MERCOLEDÌ LO 4ª set</p>	<p>17 - S.Messa Ann. FELICE Sosio GERVASIO Df. ETTORE Baroni Dff. di Valentina Trabucchi</p>
<p>S. GIUSEPPE, SPOSO DELLA B.V.M. (s) 2 Sam 7,4-5a.12-14a.16; Sal 88 (89); Rm 4,13.16-18.22; Mt 1,16.18-21.24a opp. Lc 2,41-51a <i>Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore.</i> Opp. <i>Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo.</i> R In eterno durerà la sua discendenza.</p>	<p>19 GIOVEDÌ LO Prop</p>	<p><u>FESTA DEL PAPÀ</u> 20.30 - S.Messa Ann. GERVASIO Sosio e CATERINA Df. GIUSEPPINA Martinelli</p>
<p>Sap 2,1a.12-22; Sal 33 (34); Gv 7,1-2.10.25-30 <i>Cercavano di arrestare Gesù, ma non era ancora giunta la sua ora.</i> R Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato.</p>	<p>20 VENERDÌ LO 4ª set</p>	<p>8.15 - Lodi e S.Messa Dff. GINO Urbani, MARIA TERESA, PATRIZIO Trabucchi e IVAN 21- Via Crucis vicariale (Giovani)</p>
<p>Ger 11,18-20; Sal 7; Gv 7,40-53 <i>Il Cristo viene forse dalla Galilea?</i> R Signore, mio Dio, in te ho trovato rifugio.</p>	<p>21 SABATO LO 4ª set</p>	<p>18 - S.Messa Ann. Padre ALESSANDRO Trabucchi Df. LUCIO Baroni</p>
<p>5ª DI QUARESIMA Ger 31,31-34; Sal 50 (51); Eb 5,7-9; Gv 12,20-33 <i>Se il chicco di grano caduto in terra muore, produce molto frutto.</i> R Crea in me, o Dio, un cuore puro.</p>	<p>22 DOMENICA LO 1ª set</p>	<p>10 - S.Messa con partecipazione di Cresimandi e bambini della Bielorussia 18 - S.Messa Dff. ALFREDO Urbani e PIERANTONIO Df. ETTORE Baroni</p>

AVVISI

- Lunedì ore 20.30 in oratorio “Buonanotte Gesù” per ragazzi medie e giovanissimi.
- Martedì ore 6.30 S.Messa per lavoratori e studenti.
Ore 9 - 10 ufficio parrocchiale.
Ore 21 incontro dei papà nella sala polifunzionale al Centro Sportivo.
- Mercoledì ore 9.30 catechesi adulti in “sala Gianna” (Centro Civico).
- Giovedì festa di San Giuseppe e festa del papà.
Ore 7.30 in oratorio “Buongiorno Gesù” per bambini elementari A.C.R.
Ore 20.30 S.Messa.
- Venerdì ore 21 Via Crucis vicariale giovani.
- Sabato pomeriggio ore 16 incontro con tutti i chierichetti in sala parrocchiale.
- Domenica ritiro spirituale dei Cresimandi in oratorio con Padre Paolo Gurini.
Al termine della S.Messa delle ore 10 bancarella per i bambini della Bielorussia.

Gesù viene per salvare

Troppe volte pensiamo a Dio come a un giudice pronto a condannare ogni nostra azione. Ma Gesù ci assicura che le cose non stanno così. Se Dio non ci volesse, non avrebbe mandato il suo unico Figlio nel mondo a morire per noi. Solo un Dio completamente innamorato dell'uomo può fare una cosa del genere. Un giudice severo non sa neanche cosa vuol dire soffrire per gli altri.

Il mondo rende sempre più difficile credere nell'amore, credere in Dio. Troppi tradimenti, troppe delusioni. Chi è stato tradito o ferito una volta, ha paura di amare e di essere amato, perché sa quanto fa male essere ingannato. Nei riguardi di Dio, poi, c'è quella terribile obiezione che è l'esistenza del dolore e, in particolare, del dolore degli innocenti. Sicché si va sempre più ingrandendo la schiera di coloro che non riescono a credere nell'amore di Dio, anzi in nessun amore.

Il mondo e la vita entrano – o restano – in un'epoca glaciale, perché senza la fede che Dio ci ama, l'uomo appare, com'è stato detto, «una passione inutile» (Sartre). Gli scienziati raccolgono la parola dei filosofi e parlano del mondo come di un «formicaio che si sgretola» (J. Rostand): un nulla che si disperde attraverso il freddo cosmico. Tutto è destinato a rientrare nel silenzio e l'uomo non è che un disegno creato dall'onda sulla spiaggia del mare che l'onda successiva cancella.

Il cristiano deve rompere questa terribile coltre che tenta sempre di coprire la terra. È la sua vocazione. Lo può fare perché non deve inventarlo lui questo amore, con la sua intelligenza o la sua fantasia; esso è stato «diffuso» nel suo cuore nel Battesimo; deve solo scoprirlo dentro di sé e nella Chiesa e testimoniare al mondo.